



Relazione Annuale di Attuazione 2018



PANORAMICA COMPLESSIVA SULL'ANDAMENTO DEL PROGRAMMA NEL 2017

Il POR FESR FSE MOLISE 2014 - 2020, approvato con l'ultima Decisione n. 8984 final del 19/12/2018, nel corso del 2018 è stato oggetto di 2 procedure di riprogrammazione rese necessarie per le seguenti principali motivazioni:

- Rispondere adeguatamente alle esigenze manifestatesi nel corso di avvio del programma operativo ed affrontare le problematiche emerse in fase di attuazione entrata a pieno regime nel corso del 2018;
- Definire le esigenze di riprogrammazione nell'ambito di un quadro regionale unitario che garantisce la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione Complessiva;
- Rafforzare alcuni settori che ancora rappresentano una criticità per il riequilibrio dei divari esistenti e per il raggiungimento della coesione economica e sociale attraverso il potenziamento economico degli Assi di riferimento.

Ad oggi, sul PO FESR FSE risultano programmate risorse complessive per circa €114 mila, pari all'89% del totale delle risorse disponibili, suddivise nei vari Assi prioritari, cui corrispondono impegni pari al 44% e pagamenti al 16% .

Inoltre nel corso del 2018 è stato avviato il percorso di condivisione con i rappresentanti del Dipartimento per le Politiche di Coesione (DiPCoe) del processo di adesione al Programma Operativo Complementare (POC) che ha accompagnato la riprogrammazione del POR FESR FSE

In entrambi i programmi si riserva particolare attenzione alle specificità territoriali: si mira a ridurre i problemi economici, ambientali e sociali che affliggono sia le aree urbane, investendo principalmente nello sviluppo urbano sostenibile che le aree interne, attraverso l'attivazione di progetti di sviluppo locale volti ad assicurare, alle comunità coinvolte, un adeguamento della qualità ed un aumento della quantità dei servizi essenziali.

Il POC 2014-2020 della Regione Molise è stato proposto a seguito della riprogrammazione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 - Decisione C(2018) 8984 final del 19/12/2018 ed approvato con GDR 168/2019.

Il POC in sintesi:

- concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR FESR FSE Molise 2014-2020;
- si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR FESR FSE "in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate", garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- comporta la conclusione dei relativi interventi entro la medesima data già prevista dai Regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014-2020, ossia entro il 31.12.2023.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle principali azioni attuate nell'ambito del POR FESR FSE 2014- 2020.





ASSE I - RICERCA SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

L'Asse I finanzia interventi per il rafforzamento della ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione delle imprese. Nel corso del 2018 sono stati programmati oltre 9.8 milioni di euro complessivi a favore di iniziative di investimento - finanziate o in corso di approvazione - condotte dalle PMI, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Inoltre tra le principali iniziative sull'Asse si segnalano le Azioni di Sistema finalizzate a:

- individuare gli scenari di sviluppo più significativi della Ricerca e Innovazione che interessano il Molise;
- censire progetti di investimento e il loro grado di definizione;
- far emergere il fabbisogno di aggregazione tra le imprese e tra queste e il mondo della ricerca

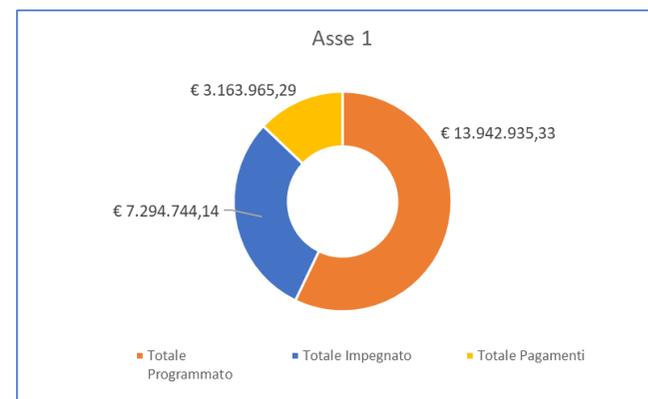
promosse nell'ambito dell'Azione 1.2.1 a supporto dell'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente e l'istituzione del "Fondo Ricerca & Competitività 2014-2020", gestito da Finmolise s.p.a, finalizzato all'erogazione di prestiti e o garanzie alle PMI, per sostenere le attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (2 mln di euro).

In particolare, con riferimento all'obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale" le attività messe in campo sono state guidate dalla consapevolezza che il potenziale innovativo delle strutture presenti nel territorio molisano necessita di essere messo a sistema, affinché anche soggetti di dimensioni limitate possano attuare progetti ambiziosi e fronteggiare le sfide dei mercati.

In tale direzione ha svolto un ruolo propulsivo Sviluppo Italia Molise che, nell'ambito dell'azione 1.2.1 si è dedicata alla verifica delle esigenze di innovazione manifestate dalle imprese e dai centri di ricerca, avviando una serie di iniziative e incontri: le imprese che hanno ricevuto un sostegno non finanziario sono state 75, di cui 22 cooperano con istituti di ricerca.

L'azione 1.3.1 con l'Avviso pubblico (DD n. 21/2017) "High Tech Business" ha l'obiettivo di sostenere la creazione di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza, ai fini della valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo. Con l'avviso, che concorre all'attuazione della S3 e la cui dotazione è stata più volte incrementata, sono state finanziate 40 start up innovative. In particolare, nel 2018 le imprese finanziate sono 21, incrementando di più del doppio il valore al 2017 pari a 19.

Al fine di superare l'eccessiva frammentazione imprenditoriale, favorire l'incremento di attività collaborative di R&S, capaci di sviluppare massa critica, e sostenere la diffusione di know how, nell'ambito delle traiettorie di sviluppo della S3 è stato emanato, l'Avviso Pubblico 1.1.1 per la concessione di agevolazioni finanziarie per iniziative riferite a programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e, ai conseguenti programmi di industrializzazione dei risultati. L'avviso prevede l'obbligatorietà della partecipazione al progetto di almeno un Organismo di ricerca e favorisce le aggregazioni tra imprese e tra imprese e sistema della ricerca. Altra azione messa in campo, che assorbe il 25% di risorse dell'azione, ha riguardato la costituzione del Fondo Ricerca & Competitività 2014-2020. Lo strumento finanziario ha una dotazione complessiva di 7 Meuro (per le azioni 1.1.1 e 3.1.1); per l'azione 1.1.1 è indirizzato alla concessione di prestiti e/o garanzie principalmente a favore delle iniziative promosse da imprese o gruppi di imprese operanti in comparti ad alto valore aggiunto per addetto, ad alta intensità tecnologica e domanda mondiale dinamica.

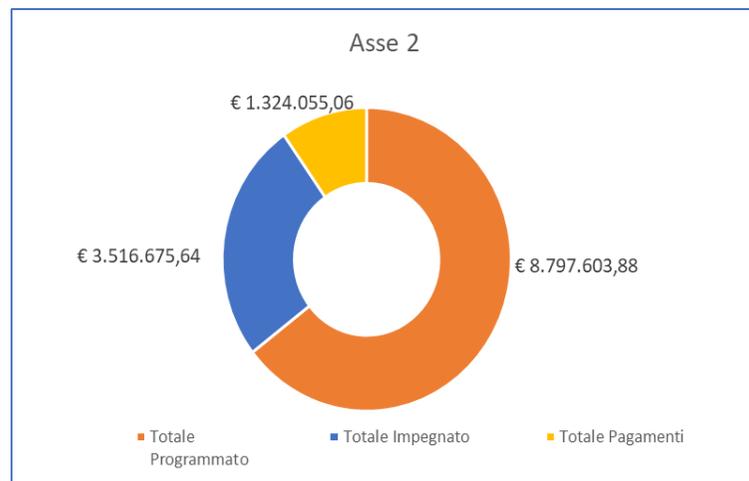


Dotazione € **16.081.850,00**

Spesa Pubblica € **3.163.965,29**



ASSE 2 AGENDA DIGITALE



Dotazione	€ 9.707.590,00
Spesa Pubblica	€ 1.324.055,06

L'Asse 2 è prevalentemente interessato – in coerenza con l'Agenda Digitale Europea - dall'attuazione del Piano attuativo di settore dell'Agenda Digitale per la Salute, articolato in una serie di interventi finanziati in parte con fondi FESR e finalizzati ad azzerare il digital divide infrastrutturale e a diffondere servizi tecnologici all'avanguardia in tutti i campi di interesse sociale.

L'obiettivo specifico assunto, 2.1. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, è declinato nell'accezione di incremento del numero di soggetti pubblici con servizi pienamente interattivi e funzionali alla elevazione delle prestazioni smart delle aree urbane e al miglioramento della qualità della vita nelle aree interne; di sostegno alla diffusione dell'utilizzo delle prestazioni sanitarie digitali e di creazione di un contesto più favorevole all'innovazione e alle imprese, attraverso prestazioni di e-gov.

Nel corso del 2018 è proseguita l'iniziativa finalizzata al miglioramento del grado di accessibilità e fruibilità dei servizi pubblici che la Regione eroga alle imprese del territorio. Si tratta di realizzare una piattaforma ICT in grado di razionalizzare ed omogeneizzare le procedure dello Sportello Unico Regionale, integrandole con le iniziative di semplificazione attivate dai soggetti pubblici operanti nel territorio regionale. Con riguardo all'Open Data, nell'ambito di un più generale sistema informativo basato su un'architettura complessiva idonea ad interconnettere dati di diversa natura e banche dati di diversa provenienza, si tratta di realizzare una piattaforma ICT in grado di organizzare e rendere aggregabili e fruibili le informazioni riguardanti le sole imprese. L'Asse, infine, risulta, per quota parte, attivato nell'ambito delle Strategie territoriali, a supporto delle Strategie per le Aree

Urbane di Campobasso, Isernia e Termoli, nonché per le Strategie Aree Interne. Al 31/12/2018, non risultano impegni sulle risorse dedicate; esse hanno tardato a produrre risultati anche nel 2018, essendo fortemente condizionate dai ritardi derivanti dai complessi processi multilivello (nazionale-regionale-locale) di definizione. Il 2018, d'altro canto, ha visto il superamento degli ostacoli connessi con la definizione delle fasi propedeutiche e l'avvio operativo dei primi progetti per le Aree Urbane.



Asse 3 **COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

Nell'ambito dell'Asse 3 sono stati avviati il maggior numero di avvisi per aiuti alle PMI orientati in particolare: ad investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale; alla promozione delle imprese sui mercati esteri di riferimento; ad investimenti in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. E' stato istituito inoltre il "Fondo Ricerca & Competitività 2014-2020", gestito da Finmolise s.p.a. finalizzato all'erogazione di prestiti e o garanzie alle PMI per sostenere investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, nell'ambito dell'azione 3.1.1 (5 milioni di euro).

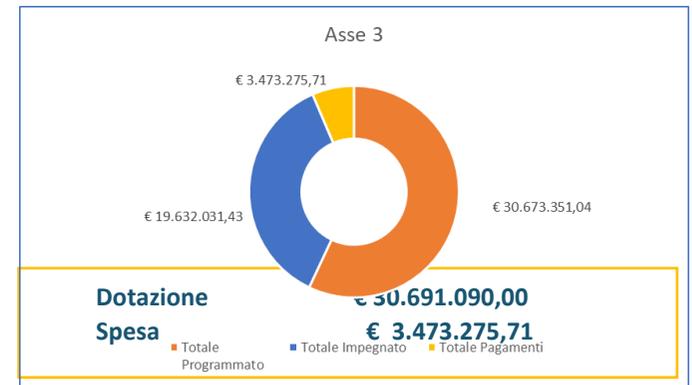
In particolare l'asse ha avuto un'importante spinta con l'Avviso "Aiuti per investimenti in macchinari impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" per un importo di 14 Meuro, (3.1.1) il cui scopo è sostenere gli investimenti in processi di rafforzamento aziendale, di innovazione produttiva e di efficienza energetica; integrato (D.G.R. n. 341/2017) poi attraverso l'attivazione dell'azione 3.4.1 per un importo di € 4.236.040,00, al fine di finanziare, in via prioritaria e in applicazione del

comma 5 dell'articolo 3 dell'avviso stesso, le iniziative imprenditoriali che non rientrano nei criteri di ammissibilità previsti dall'Azione 3.1.1, in quanto non coerenti con gli ambiti prioritari di specializzazione stabiliti dalla RIS3 Molise ma comunque utilmente collocati in graduatoria.

Successivamente, (DDn. 84/2018) la dotazione finanziaria è stata ulteriormente integrata con risorse per 4 Meuro a valere sull'Azione 3.1.1, in base a quanto previsto con D.G.R. n. 275/2018. Tale integrazione è stata destinata allo scorrimento, in applicazione di quanto previsto dall'Art.3, comma 6, dell'Avviso, delle graduatorie approvate con D.D. n. 622/2018 e s.m.i. Al 31/12/2018, per il citato Avviso, con riferimento alle risorse derivanti dall'Azione 3.1.1 risultano avviate 64 operazioni per poco meno di 1,8 Meuro di pagamenti.

A valere sull'Azione 3.3.1 è stato avviato e chiuso l'avviso recante medesimo oggetto, volto a sostenere progetti finalizzati allo sviluppo delle capacità d'internazionalizzazione delle PMI riconducibili a specifiche esigenze di settori, reti d'impresе, filiere produttive e distretti, volto a favorire un migliore posizionamento strategico del *Made in Molise* sul piano internazionale, in termini di accesso ai mercati e di cooperazione negli investimenti. L'Avviso, tuttavia, ha dimostrato uno scarso *appeal*, con un valore di risorse impegnate al 31/12/2018 di pochissimo superiore agli 80.000,00 € e spesa certificata nulla. Le risorse eccedenti gli impegni già concretizzatisi, pertanto, sono state trasferite sul POC per sostenere, nel suo ambiente programmatico, gli obiettivi di internazionalizzazione regionali, coerentemente con le più ampie possibilità previste al riguardo dall'AdP.

L'Asse 3, infine, contribuisce, attraverso l'Azione 3.2.1 a) all'implementazione della *Smart Specialisation Strategy*, b) all'implementazione della strategia orizzontale per le Reti di imprese e di imprese con altri soggetti, anche mediante la sperimentazione di nuovi modelli di *governance* partenariale; c) alla strategia Aree urbane; d) alla Strategia Aree interne. Con particolare riferimento allo stato di avanzamento in tema di Strategie AU e AI, in altra parte del documento si dà conto di quanto fin qui conseguito e delle criticità che hanno eventualmente influito sulla realizzazione delle attività previste a titolo di tutti gli Assi del POR coinvolti nel supporto finanziario alle stesse.





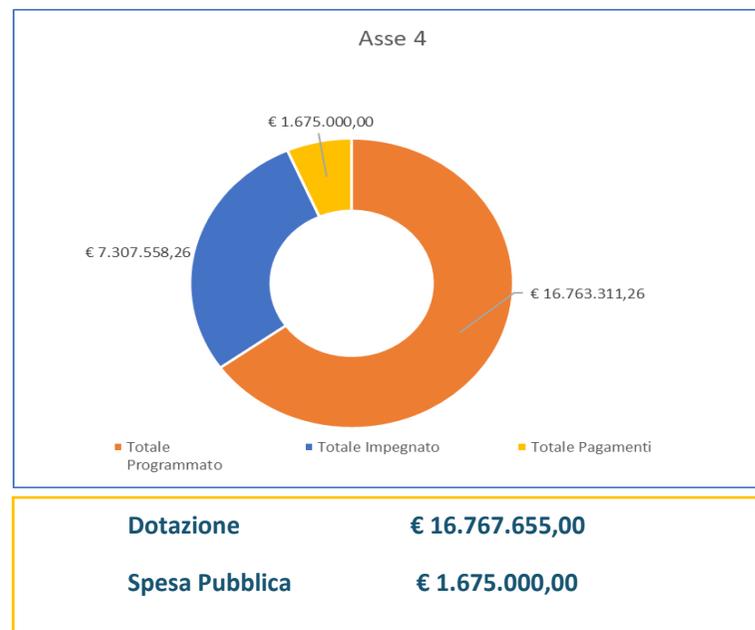
ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE

L'Asse 4 promuove l'efficienza energetica attraverso la riduzione dei consumi energetici, l'integrazione di energia rinnovabile e l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane. Le iniziative avviate finanziano la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo e l'incentivazione alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti rivolta alle imprese e alle aree produttive. Particolare rilevanza assume l'istituzione del Fondo Rotativo Energia, gestito da Fimolise s.p.a., come nuova opportunità nel campo dell'efficientamento energetico per i soggetti pubblici che prevede una dotazione complessiva di 6.7 Meuro.

Su questo Asse le Azioni 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3, precedentemente previste nel POR Molise, hanno visto azzerate le proprie dotazioni a valle della riprogrammazione intervenuta nella seconda parte dell'anno 2018 (procedura scritta n. 4/2018). La rimozione delle Azioni rivolte alla Mobilità Sostenibile in aree urbane è peraltro giustificata dalla particolare complessità attuativa costituita dalla prevista condizionalità relativa all'approvazione del Piano Urbano di Mobilità, di non rapido soddisfacimento.

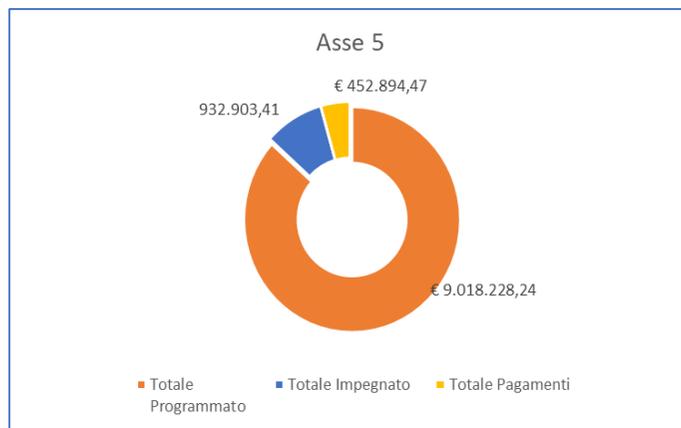
Sull'attuazione delle Azioni riferite all'Asse 4, inoltre, hanno inciso due fattori specifici che ne hanno determinato un notevole ritardo nelle fasi di avvio. Si fa riferimento alla previsione iniziale di totale territorializzazione delle risorse a valere sull'Azione 4.1.1 e sull'Azione 4.5.1, elemento che ha risentito in modo evidente delle difficoltà di elaborazione, approvazione e successivo avvio operativo delle Strategie Urbane e delle Aree Interne.

A ciò si è aggiunta la previsione relativa alla necessità di attendere i risultati della Valutazione *ex ante* riferita all'utilizzo degli Strumenti finanziari per le Azioni dell'Asse.





ASSE 5 AMBIENTE, CULTURA E TURISMO



Dotazione	€ 11.472.610,00
Spesa Pubblica	€ 452.894,47

La dotazione dell'Asse 5 è destinata, in approccio "territorializzato", a sostegno delle Strategie territoriali, per le Aree Urbane e per le Aree Interne attraverso la promozione di interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica, per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, il sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

Con peso diverso, sia il percorso di attuazione delle Strategie per le Aree Urbane (che in Molise interessa tre aree, riferite ai centri urbani di Isernia, Campobasso e Termoli) che quello riferito alle Aree Interne (che vede in Molise individuate 4 Aree SNAI; Matese, Fortore, Alto-Medio Sannio e Mainarde) hanno richiesto un lungo e complesso lavoro preliminare di confronto, di raccolta di contributi e di elaborazione di documenti; a tale lunga fase è seguita poi quella della stesura dei documenti di Strategia, ognuno poi sottoposto a specifico iter di condivisione ed approvazione. La complessità di questi passaggi propedeutici alla attuazione vera e propria ha costituito un elemento di rallentamento, tuttavia attualmente si è concluso il processo di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per l'Area Pilota SNAI "Matese" e sono in via di conclusione le altre 3 aree; per le Aree Urbane, si sono chiusi gli adempimenti finalizzati alla formalizzazione della delega alle funzioni di Organismo Intermedio per i 3 Comuni interessati. La

previsione, contenuta nel POR, di attivazione delle risorse ultronee (destinate ad aree non urbane e non SNAI, a completamento delle risorse dell'Asse 5) attraverso lo strumento dell'ITI, costituisce, infine, un elemento procedurale interno su cui si è ritenuto utile intervenire in fase di riprogrammazione. Gli obiettivi della riprogrammazione hanno inteso superare gli ostacoli evidenziati, in parte ricorrendo alla possibilità di gestirne l'attuazione in ambiente POC e in parte riportando alla gestione a regia regionale una parte delle risorse, nella fondata convinzione di

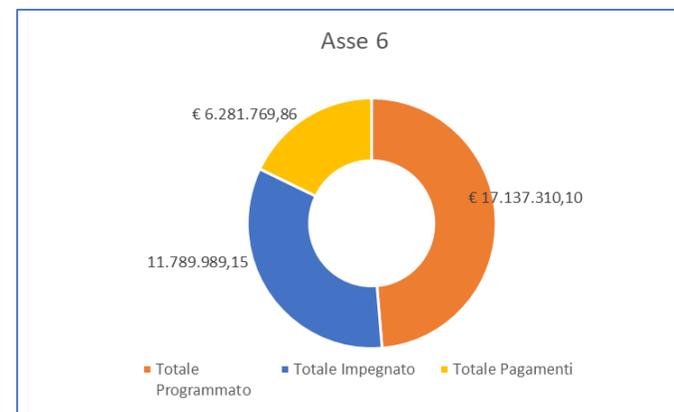




ASSE 6 OCCUPAZIONE

L'Asse è orientato ad incrementare l'offerta di occupazione attraverso interventi di incentivazione al lavoro stabile e di lunga durata, nonché a rafforzare l'offerta qualificata di occupazione attraverso politiche di sviluppo delle competenze e del capitale umano. Nel corso del 2018 sono proseguite le attività per accrescere le competenze dei cittadini in difficoltà occupazionale con vari avvisi finalizzati a

a) creare le condizioni per favorire l'assunzione da parte delle imprese molisane dei soggetti target; b) di sostenere la creazione di impresa da parte dei disoccupati molisani. Sono stati pubblicati due Avvisi uno destinato ai disoccupati dell'Area di crisi over 30 e l'altro destinato ai disoccupati over 30 dell'intero territorio regionale che hanno finanziato 5 nuove imprese nell'Area di Crisi Complessa e 86 sull'intero territorio regionale e contribuito a popolare anche l'indicatore Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata pari a 113 unità. Inoltre sono stati finanziati interventi formativi finalizzati a ridurre il divario fra le competenze richieste dal sistema economico-produttivo della regione e le competenze dei giovani ed adulti disoccupati nonché dei soggetti percettori di ammortizzatori sociali.



Dotazione € **19.583.335,00**

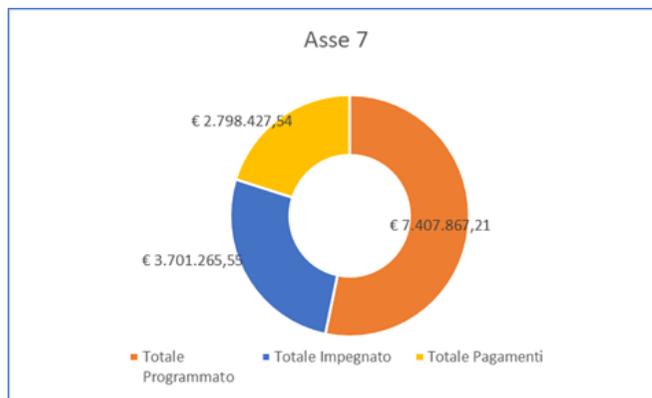
Spesa Pubblica € **6.281.769,86**



ASSE 7 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

L'Asse sostiene l'inclusione sociale attraverso l'offerta di servizi sociali, anche a carattere innovativo, a beneficio delle persone in difficoltà, che prevedono un percorso di inclusione attiva finalizzato al reinserimento lavorativo.

Nel 2018 sono state attivate tutte le azioni previste dal programma finalizzate alla riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale, al fine del raggiungimento di una maggiore equità sociale che permetta di ridurre le difficoltà di accesso all'istruzione superiore dei soggetti che vivono situazioni di svantaggio connesse alla disegualianza nei redditi; in tale direzione la Regione Molise ha finanziato 909 tirocini della durata di 6 mesi, in favore dei soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, in condizione di temporanea difficoltà economica, attraverso proposte progettuali avanzate da parte dei sette Ambiti Territoriali Sociali del Molise quali Soggetti Promotori.



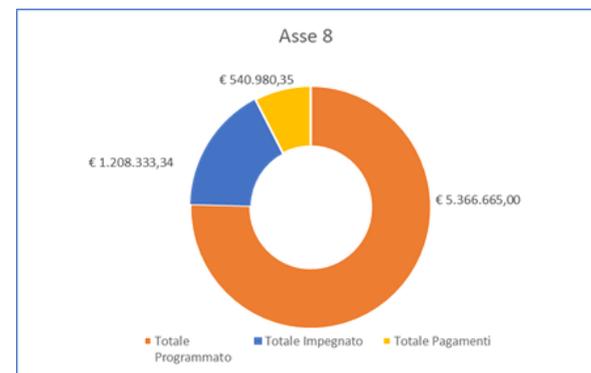
Dotazione	€	10.248.500,00
Spesa Pubblica	€	2.798.427,54

Inoltre l'Amministrazione regionale ha inteso intervenire a favore dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili offrendo opportunità concrete per soggetti a rischio di esclusione lavorativa e sociale e/o di discriminazione, consentendo a ciascuno di affermare il proprio ruolo di individuo all'interno del tessuto sociale tramite un Avviso pubblico indirizzato agli ambiti territoriali sociali per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione quali i detenuti, i soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, soggetti affetti da dipendenze. Le politiche di inclusione attivate hanno consentito di superare il target complessivo dell'indicatore "Altre persone svantaggiate" già al 2018. Sono state avviate anche attività di sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'imprenditoria



ASSE 8 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'Asse prevede iniziative a favore di occupati e disoccupati, di inserimento e reinserimento lavorativo, finalizzate a soddisfare la domanda di formazione specialistica anche promuovendo un raccordo tra istruzione terziaria, sistema produttivo e istituti di ricerca. In particolare la Regione ha avviato la costituzione di un catalogo di iniziative formative rivolte a disoccupati e occupati, strettamente collegate a formazione specialistica (in particolare rivolti a specifici settori quali quelli della green economy, dei servizi alla persona, della valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) finalizzata ad incrementare l'occupabilità. Nel quadro delle iniziative formative è stata data particolare attenzione alle esigenze della cosiddetta "blue economy". Si è, inteso rimuovere gli ostacoli di ordine economico che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore attraverso il finanziamento di Borse di Studio per il diritto allo studio universitario che ha assegnate 327 borse di studio di cui circa il 66% destinato a studenti femmine. Inoltre nell'ottica di favorire lo sviluppo di profili professionali specializzati in materie tecnico-scientifiche e di ricercatori da occupare nelle imprese, soprattutto in quelle a carattere altamente



Dotazione	€	7.916.665,00
Spesa Pubblica	€	540.980,35

innovative con l'azione 8.2.2 si finanziano borse di studio per la frequenza di percorsi di alta formazione presso i centri di ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in Italia e all'estero.



ASSE 9 CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

L'Asse 9 promuove il rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione, attraverso la riduzione degli oneri burocratici, la prevenzione ed il contrasto della corruzione e la trasparenza amministrativa mediante il ricorso alla digitalizzazione con un programma dedicato, il PRA (Piano Rafforzamento Amministrativo) parte integrante dei PO. Il PRA rappresenta il principale strumento operativo per sostenere la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Il Piano biennale di semplificazione amministrativa è stato il punto di partenza del percorso che vede la Regione impegnata in un riordino "qualificato" della normativa regionale e nella definizione delle azioni di ridisegno delle procedure, dei flussi e degli strumenti informativi. Fondamentale è per la regione puntare sulla valorizzazione, riqualificazione e riorganizzazione del personale. E' in corso di realizzazione un piano di lavoro finalizzato alla mappatura dei procedimenti amministrativi individuando le figure professionali coinvolte, alla verifica delle professionalità interne e del loro portafoglio di competenze (analisi curricolare), alla predisposizione di piani di mobilità interna per l'incremento della dotazione organica sia degli uffici direttamente impegnati nella gestione del PO che degli Uffici di supporto per la realizzazione delle funzioni trasversali, alla pianificazione di azioni formative e tutoraggio.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Il piano di comunicazione del POR FESR FSE 2014-2020 prevede la divisione di tutte le attività in cinque iniziative:

- La comunicazione digitale, che riguarda principalmente il miglioramento del sito web del POR e la promozione di un utilizzo più massiccio (SEO, Social network, sponsorizzazioni)
- La comunicazione tradizionale che, attraverso i mezzi tradizionali, contribuisce a promuovere l'utilizzo del sito e a diffondere le opportunità del POR. In questa area di attività rientrano gli eventi, i workshop e l'organizzazione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza;
- La formazione a supporto del personale regionale coinvolto nel Programma Operativo finanziato dal FESR e dal FSE e in coerenza con il Piano di Rafforzamento Amministrativo,
- L'Assistenza ai beneficiari in relazione all'adempimento degli obblighi di comunicazione
- Il monitoraggio e la valutazione, finalizzati a verificare il raggiungimento degli obiettivi di comunicazione, da affidare a un servizio di valutazione esterno.

Nel secondo semestre del 2018 l'Amministrazione ha indetto una procedura di affidamento di servizi a supporto alle attività di comunicazione (DD n. 5741/2018), che ha previsto una RdO sul MEPA, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta di 170.000,00 più IVA, preceduta da un avviso di manifestazione di interesse. Si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria e attualmente si è in attesa dei documenti relativi ai controlli post aggiudicazione che consentiranno il perfezionamento dell'aggiudicazione stessa e la stipula del contratto.

A conclusione del 2018, è stata avviata l'organizzazione dell'evento annuale, tenutosi formalmente il 29 marzo 2019. A supporto delle iniziative e degli eventi programmati, sono stati acquisiti materiali che contribuiscono ad implementare la riconoscibilità del Programma, scelti nell'ottica di incoraggiare e promuovere comportamenti corretti a tutela dell'ambiente (ad es bottiglie riutilizzabili).

Per l'annualità 2018 la Festa dell'Europa è stata dedicata ai soggetti con disabilità ospitati dai centri diurni regionali. Per ogni centro sono state pianificate attività di informazione e sensibilizzazione costituite da una parte informativa supportata da una moderatrice, che esponeva i contenuti, ed una parte ludico-interattiva. La figura del fumettista ha consentito di veicolare i contenuti formativi tramite un'immagine artistica che ha incuriosito e stimolato la partecipazione degli utenti creando momenti di grande carica emotiva. Il progetto della Festa dell'Europa 2018 è rientrato come buona pratica nell'ambito della ricognizione effettuata per la riunione del Riesame di Matera del 27 e 28 settembre 2018

Inoltre il 2018 ha visto l'amministrazione impegnata nell'organizzazione di attività formative per il personale delle Autorità Urbane in qualità di Organismi Intermedi relativamente al sistema di monitoraggio MoSEM e, con il supporto dei servizi di AT esterna, per il personale regionale, è stato programmato un ciclo di formazione articolato in molteplici incontri finalizzati – in coerenza con gli obiettivi del Piano di Rafforzamento Amministrativo - al rafforzamento della Capacità amministrativa dell'Ente, a migliorare le competenze del personale in ordine alle regole, alle procedure e ai processi relativi all'attuazione dei POR. Le giornate formative, avviate di fatto all'inizio del 2019, hanno trovato fondamento nella rilevazione dei fabbisogni effettuata attraverso la distribuzione di un questionario al personale regionale, i cui dati sono stati utilizzati per l'organizzazione del piano formativo e per la scelta delle tematiche

Nei giorni del 19 e 20 luglio 2018 si è svolto presso l'Abbazia di San Vincenzo ubicate nel Comune di Rocchetta al Volturno il Comitato di Sorveglianza. Il luogo ha consentito una visita al vicino sito archeologico oltre che alla struttura Monasteriale. La sera antecedente la riunione plenaria, inoltre, gli ospiti istituzionali hanno avuto modo di assistere all'iniziativa "Jazz in Galdo", rassegna di musica jazz che coinvolge vari comuni della regione, giunta alla XIV edizione.

Tra le attività annuali si menziona anche la partecipazione della Regione Molise all'iniziativa dell'Agenzia per la Coesione Territoriale a supporto dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, per il quale sono stati realizzati un filmato e una mostra fotografica sugli interventi relativi al patrimonio artistico-culturale cofinanziati con fondi SIE, nell'attuale o precedente periodo di programmazione.

Rientrano, infine, tra le attività continuative di comunicazione informazione del 2018:

- l'aggiornamento e l'ottimizzazione del portale dedicato:<http://moliseineuropa.regione.molise.it/>
- l'implementazione del portale di OpenCoesione
- il supporto ai beneficiari nell'adempimento degli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità. Nello specifico ci si riferisce all'inserimento in tutti i bandi di informazioni e riferimenti puntuali per l'assolvimento degli obblighi suddetti, nelle more della pubblicazione on line delle linee guida sugli obblighi di comunicazione del POR Molise FESR - FSE 2014/2020.

L'annualità 2018 ha promosso un incremento della visibilità e della conoscenza del Programma, anche presso segmenti di target poco raggiunti, come i diversamente abili, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Strategia. L'avanzamento cauto delle attività di comunicazione è legato a una carenza di risorse specialistiche (tecniche, grafiche e informatiche), essenziali alla realizzazione di talune iniziative, non presenti all'interno dell'Amministrazione. Tale questione è in parte superata con l'acquisizione del supporto acquisito attraverso l'aggiudicazione della gara per le attività in questione.

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2018 e nel primo trimestre del 2019 a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico per la formazione di un Elenco di Operatori Economici da consultare per l'acquisizione dei servizi di analisi e valutazione previsti dal Piano delle Valutazioni del POR FESR FSE Molise 2014-2020 e dell'espletamento delle procedure previste dallo stesso l'Amministrazione regionale ha proceduto alla definizione dei primi mandati valutativi.

In particolare sono stati affidati un primo Mandato valutativo a valere su 3A PdV Obiettivo Tematico 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura. Categoria di specializzazione: lettera d) Competitività delle piccole e medie imprese dell'elenco operatori economici e un secondo Mandato valutativo 6A PdV Obiettivo Tematico 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori e Obiettivo Tematico 9 - Inclusione sociale e lotta alla povertà per i soli aspetti trasversali di policy field "occupabilità".

In merito al mandato valutativo OT3 la finalità della valutazione è quella di verificare gli effetti che gli investimenti innovativi in macchinari, impianti e attrezzature hanno avuto sulle imprese beneficiarie del contributo, nonché quanto hanno inciso sul sistema socio-economico. Lo scorso 28 maggio l'operatore economico affidatario ha trasmesso il rapporto preliminare, la cui sintesi è pubblicata sul sito.

Per quanto attiene alla domanda valutativa "Effetti sulla condizione occupazionale dei partecipanti alle iniziative sostenute dagli Assi FSE del POR Molise 2014-2020", con una dotazione finanziaria pari a €14.754,00 al netto dell'IVA, in data 12/03/2019 sono state inviate le Lettere di invito-contratto ai due operatori economici individuati nell'elenco fornitori. La commissione, dopo aver operato le verifiche riferite alla documentazione fornita dagli operatori invitati, cui è seguita l'analisi delle offerte tecniche e economiche dei due operatori, in data 26/04/2019 ha proceduto all'attribuzione dei punteggi secondo i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2016 e s.m.i. e ha attribuito l'affidamento del Mandato.

In linea con quanto riportato nel Mandato 6A PdV, l'indagine valutativa è volta a tracciare una panoramica sull'occupazione e sul miglioramento della propensione all'occupazione prodotti dagli interventi FSE POR 2014-2020 e verificarne i risultati in termini di occupabilità e occupazione. Al momento, nel rispetto della tempistica definita nel contratto stipulato, l'operatore ha prodotto il Disegno valutativo del mandato, trasmesso alla regione Molise.

Sempre nell'ambito del Piano delle Valutazioni, il NVVIP è stato impegnato nelle seguenti attività:

1. Valutazione on going del Piano di Rafforzamento Amministrativo, in relazione alla quale è stato prodotto e trasmesso in data 19/02/2019 al Responsabile tecnico PRA il Rapporto "PRA II Fase - Interventi Standard Locali. Suggerimenti e raccomandazioni per l'articolazione esecutiva delle attività". La valutazione ha seguito una impostazione ex ante ed è stata strutturata come un esercizio di warming-up rispetto agli interventi oggetto dell'analisi. Sono stati presi in considerazione 13 interventi standard locali, in corso di realizzazione alla data del 31/12/2018, distribuiti in 3 interventi ascritti alla tipologia 6.1 "Interventi di semplificazione legislativa e procedurale" e 10 interventi riferiti alla tipologia 6.3 "Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni".

Per ciascuno di essi la valutazione ha descritto gli interventi contenuti nella proposta del PRA II fase, suggerendo un raffronto tra la cronoprogrammazione definita nel Piano e quella formulata dal Valutatore sulla base di misurazioni fatte sugli avanzamenti eventualmente registrati. Sono stati forniti suggerimenti riferiti alla incidenza dell'intervento sugli indicatori di efficienza amministrativa e finanziaria.

2. Contributo per la stesura della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2018, supportando gli uffici competenti nella redazione delle sezioni inerenti le valutazioni del PO (parti 11, 16, 17), oltre a quelle di specifica competenza del NVVIP (parti 4 e 12).

3. Contributo alle proposte di riprogrammazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020 sottoposte al Comitato di Sorveglianza con procedure scritte n. 1/2018 e n. 3/2018. A seguito di un confronto con l'Autorità di Gestione è emersa l'opportunità di una revisione del Programma, ed è stata proposta l'adozione delle necessarie verifiche e ipotesi tecniche confluite nelle succitate proposte di riprogrammazione. Le ragioni che hanno indotto alla riprogrammazione sono scaturite da un processo di interazione che ha coinvolto, nel rispetto reciproco dei ruoli, il team di programmazione e quello di valutazione. Le osservazioni e i suggerimenti forniti dal valutatore sono stati successivamente recepiti nelle relazioni illustrative delle proposte di riprogrammazione formulate dall'Autorità di Gestione.
4. Valutazione sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del POR MOLISE FESR –FSE 2014-2020. Come già indicato in occasione dei precedenti Comitati di Sorveglianza, ai rapporti di valutazione predisposti nel 2017 hanno fatto seguito, nel corso del 2018, due rapporti valutativi: Revisione del Rapporto Finale, (caricato su SFC in accompagnamento alla documentazione riferita alla prima riprogrammazione) e il Follow up. Il documento Revisione del Rapporto Finale ha avuto lo scopo di elaborare nuove ipotesi di conseguimento dei target del Performance Framework (PF), tenendo conto dei capisaldi della riprogrammazione aventi ad oggetto:(i) variazioni della dotazione finanziaria tra assi e intra-asse; (ii) sostituzione e/o rideterminazioni di indicatori di output; (iii) riquantificazione dei target finanziari del performance framework. L'esercizio autovalutativo, suggerito dal NVVIP, ha indotto ad una maggiore consapevolezza delle problematiche in essere e del funzionamento del PF. Nel rapporto sono stati espressi giudizi sintetici in relazione alle diverse ipotesi di raggiungimento dei target ed è stata fornita un'ipotesi alternativa riguardo la metodologia per la quantificazione delle soglie di spesa certificata dell'indicatore finanziario. Con il rapporto sul Follow up sono state affrontate talune importanti questioni definitorie in grado di incidere sulle modalità di calcolo delle performance del Programma e sul relativo meccanismo premiale/sanzionatorio. A livello di singolo Asse, conformemente alla natura di follow-up conferita al documento, è stata verificata, prima per gli indicatori di output e poi per l'indicatore finanziario, la tenuta delle ipotesi di attuazione (roadmap) e delle ipotesi di conseguimento contenute nel rapporto di febbraio 2018.

Per gli indicatori di output sono stati riportati gli avanzamenti conseguiti e gli eventuali gap rispetto a quanto pianificato; sono stati sottolineati elementi positivamente e negativamente impattanti sulle ipotesi di attuazione e sulle ipotesi di conseguimento, in maniera da rendere evidenti le motivazioni sottese alla conferma o, ove del caso, alla modifica del giudizio formulato nel mese di febbraio. Per l'indicatore finanziario, si è verificata l'attualità della metodologia di calcolo utilizzata, nonché le eventuali rideterminazioni quantitative effettuate dall'AdG, per lo più collegate all'avanzamento delle procedure e dell'eventuale scostamento temporale maturato nei confronti della cronoprogrammazione ipotizzata.

Di seguito sono state comparate le risultanze numeriche ex ante (febbraio) e post rideterminazione, corredando tale comparazione con giudizio del valutatore circa le metodologie di calcolo proposte dall'Autorità di Gestione. Al termine della valutazione è stato espresso un giudizio sintetico sulle previsioni e, ove necessario, sono stati dati suggerimenti di riparametrazione delle relative risultanze quantitative. Il documento riporta un paragrafo sintetico e riepilogativo delle valutazioni di capacità espresse per tutti gli Assi correlato da una "Exit strategy" formulata al fine di escludere, o almeno mitigare, eventuali condizioni sanzionatorie riscontrate. Nello specifico ci si è riferiti all'eventualità di rideterminare il tasso di cofinanziamento del programma, ipotesi assunta successivamente con la riprogrammazione di fine anno.